



ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

“ G. Philippone Giovanni XXIII”

Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG)

C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 - C.M.: AGIC818005

Tel. 0922/903041 - Fax 0922/909289

Email: agic818005@istruzione.it - agic818005@pec.istruzione.it - Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

Circ. n. 20

San Giovanni Gemini, 16/09/2024

IC "G.PHILIPPONE-GIOVANNI XXIII" S.G.GEMINI
Prot. 0006128 del 16/09/2024
V (Uscita)

Al personale docente
Al personale ATA
Ai genitori
Al DSGA
Agli atti

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo a scuola.

Si ricorda che la normativa vigente (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari) stabilisce il divieto del consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi implica infatti il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze e/o patologie di ciascun alunno, oppure a condotte alimentari dettate da scelte familiari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli

insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- **il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda fornita dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia e intolleranze;**
- **il divieto di festeggiare a scuola compleanni, ricorrenze e altri momenti conviviali che prevedano il consumo da parte degli alunni di alimenti e bevande prodotti artigianalmente dai genitori o esercenti attività commerciali (pizzette, torte, pasticcini provenienti da esercizi pubblici come bar, pasticcerie, pizzerie...);**
- **il divieto di consumare cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio e, quindi, ad esclusivo uso personale.**

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedono l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, **gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni.** Gli alimenti, introdotti a scuola in eventuali ricorrenze, devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate - eventuali intolleranze e/o allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modulo debitamente compilato (vedi allegato), a far consumare alimenti, in eventuali occasioni programmate.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modulo con la dicitura "non autorizza". Il modulo è allegato alla presente circolare. È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

La presente disposizione ha carattere permanente.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Oliveri
Firmato digitalmente